

**Contratto Collettivo Decentrato Integrativo
del personale dipendente del Comune di FRATTA POLESINE (Provincia di Rovigo)**

PARTE ECONOMICA

ANNO 2024

E MODIFICA PARTE NORMATIVA CONTRATTO DECENTRATO 2023/2025

Per la parte pubblica:

Il Segretario Comunale - Dr. GERLANDO Gibilaro

Per la parte sindacale:

Responsabile Territoriale CISL di Padova/Rovigo MALIN Francesco

Per la R.S.U.:

Mazzetti Mosè

Per le organizzazioni sindacali firmatarie del contratto:

CISL FP - Malin Francesco

Vista la deliberazione n° 42 dell'11.06.2024, con la quale la Giunta Comunale, acquisito il parere favorevole sull'ipotesi di C.C.D.I. espresso dal Revisore del Conto ai sensi degli artt. 40 bis, comma 1 e 40, comma 3 sexies, del D. Lgs. n° 165/2001, ha autorizzato la delegazione trattante di parte pubblica a sottoscrivere, in conformità alla Preintesa siglata, il contratto collettivo decentrato integrativo parte economica anno 2024 e modifica parte normativa CCDI 2023/2025,

E' SOTTOSCRITTO IL SEGUENTE CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE DIPENDENTE DEL COMUNE DI FRATTA POLESINE PARTE ECONOMICA ANNO 2024 E MODIFICA PARTE NORMATIVA CCDI 2023/2025.

LE PARTI DANNO ATTO CHE:

- Il presente contratto collettivo decentrato integrativo parte economica anno 2024 e modifica parte normativa CCDI 2023/2025 disciplina le modalità di destinazione delle risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane applicando gli istituti contrattuali previsti dal CCNL 2019/2021, nonché dal CCDI 2023/2025 sottoscritto definitivamente in data 28/11/2023;



- l'art. 79 del CCNL del 16/11/2022 disciplina la costituzione del Fondo per le risorse decentrate del personale non dirigente;
- l'art. 67 del CCNL del 21/05/2018, prevede che a decorrere dall'anno 2018 il "Fondo per le risorse decentrate" è costituito da un unico importo consolidato che resta confermato, con le medesime caratteristiche, anche per gli anni successivi, di tutte le risorse decentrate stabili indicate dall'art. 31, comma 2, del CCNL del 22/01/2004, relative all'anno 2017, ivi comprese quelle dello specifico Fondo delle progressioni economiche e le risorse che hanno finanziato le quote di indennità di comparto di cui all'art. 33, comma 4 lettere b) e c) del CCNL del 22/01/2004;
- lo stesso art. 67 del CCNL del 21/05/2018, al comma 2 lett. a) stabilisce l'incremento, a fare data dal 31/12/2018 della somma di € 83,20 per ogni unità di personale in servizio alla data del 31/12/2015 e a valere dall'anno 2019;
- l'art. 79 al comma 2 lett. d) e l'art. 80 al comma 1 ultimo periodo prevedono che il Fondo di cui trattasi sia alimentato, nella parte variabile, con somme di seguito specificate:
 - 1) Risparmi a consuntivo derivanti dalla disciplina dello straordinario;
 - 2) Economie fondo anno precedente.

Il fondo per le risorse decentrate per l'anno 2024, comprensivo delle risorse destinate ad incentivare il personale impiegato nel raggiungimento degli obiettivi del settore entrate ai sensi dell'art 1, comma 1091, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, è stato costituito con determinazione del Responsabile dell'Area Amm.vo/contabile n. 237 del 26/04/2024, per un totale di Euro 60.826,99 come di seguito specificato:

Composizione fondo	Importo
Risorse stabili	42.386,85
Risorse variabili	18.440,14
TOTALE	60.826,99

Destinazione risorse decentrate – anno 2024:

Indennità condizioni di lavoro (Art. 84 bis CCNL 16.11.2022)	1.032,00
Indennità di comparto	5.661,00
Progressioni orizzontali storiche (comprensive dei differenziali posizioni di sviluppo)	18.468,18
Indennità specifiche responsabilità (Art. 84 CCNL 16.11.2022)	10.850,00
Differenziali stipendiali	750,00
Premi correlati alla performance	13.702,99
Compensi previsti da disposizioni di legge, riconosciuti esclusivamente a valere sulle risorse di cui all'art. 67 comma 3 lettera c) del CCNL del 21/05/2018 - art. 45 dlgs 36/2023 (ex art. 113 dlgs 50/2016, art. 76 dlgs 56/2017).- ART. 79 C.2 LETT. A CCNL 2019-2021	10.362,82

Le parti concordano che le progressioni economiche, attribuite in modo selettivo ad una quota limitata di dipendenti, per l'anno 2024 sono determinate in misura non superiore al 50% degli aventi diritto, all'interno di ciascuna area (operatori, operatori esperti, istruttori, funzionari), in relazione allo sviluppo delle competenze professionali ed ai risultati individuali e collettivi rilevati dal sistema di valutazione vigente.

Con il presente accordo le parti concordano di modificare l'art. 6 del contratto decentrato integrativo parte normativa 2023/2025, sostituendolo con il seguente nuovo art. 6:

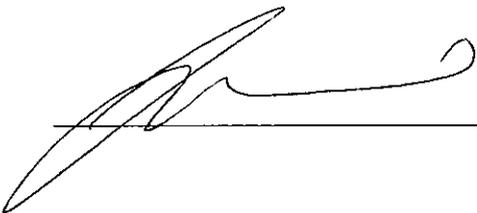
"1. Come previsto dagli articoli 7, comma 4, lettera v) e 17, comma 4, del CCNL, vengono definiti i seguenti criteri generali per la determinazione della retribuzione di risultato dei dipendenti incaricati di E.Q.:

- a) nell'ambito delle risorse complessive finalizzate all'erogazione della retribuzione di posizione e di risultato di tutti i titolari di incarico di E.Q., l'ente destina una quota almeno del 15% per l'erogazione annuale della retribuzione di risultato delle medesime P.O.;
- b) le risorse destinate alla retribuzione di risultato sono suddivise per valore in relazione alla pesatura della posizione. Vengono attribuite agli incaricati di elevata qualificazione, tenendo conto solo della valutazione e dell'eventuale incarico ad interim, nell'ipotesi di mancata nomina del titolare."

Scritto, letto e firmato.

FIRME

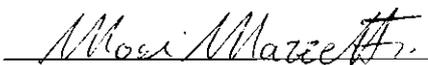
Parte datoriale



data 18-06-2024

Parte sindacale

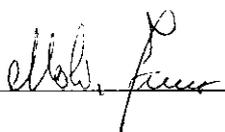
RSU



data 18/06/2024

OO.SS. Territoriali

CISL FP



data 18/6/2024

